

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6067 di Venerdì 24 aprile 2026

Valutazione del rischio idraulico in azienda: formazione e prevenzione

Il 15 maggio 2026 un corso in videoconferenza si soffermerà sul rischio idraulico. Si parlerà dello scenario italiano, della normativa, dei criteri di pericolosità, di valutazione e azioni di mitigazione, di gestione delle emergenze.

Sono tante le tipologie di **eventi Natech** (*Natural Hazard Triggering Technological Disasters*), gli incidenti industriali innescati da calamità naturali (terremoti, inondazioni, frane, eventi meteorologici estremi, ...), che possono riguardare il nostro territorio. Eventi che possono evolvere anche in gravi incendi, esplosioni e rilasci di sostanze tossiche all'interno di complessi industriali e lungo le reti di distribuzione.

In relazione a tali eventi, uno dei rischi maggiormente diffusi e con impatti significativi su famiglie, imprese e sicurezza è rappresentato dal **rischio idraulico**, determinato dal superamento dei livelli idrometrici critici. Studi volti alla **quantificazione dei danni**, come quelli condotti sulle alluvioni verificatesi in Toscana nel novembre 2023, evidenziano che l'entità complessiva delle conseguenze economiche per famiglie e aziende arriva ad attestarsi intorno ai 2 miliardi di euro, senza considerare gli ingenti costi aggiuntivi necessari per il ripristino delle infrastrutture.

L'Italia risulta essere un territorio particolarmente vulnerabile al **rischio idraulico**, dovuto ai frequenti eventi meteorologici intensi che causano danni a case, infrastrutture e attività produttive, mettendo in pericolo anche i lavoratori. Per questo è importante **valutare il rischio idraulico** nei luoghi di lavoro adottando misure preventive e protettive adeguate alle specifiche condizioni geografiche e produttive.

Ci sono percorsi formativi che permettono di comprendere la pericolosità del rischio idraulico in Italia? Ci sono corsi che si soffermano sulla valutazione e sulle possibili misure di mitigazione?

[Il nuovo corso in videoconferenza sulla valutazione del rischio idraulico](#)

[I rischi naturali: rischio idrogeologico e rischio idraulico](#)

[Gli argomenti del corso in videoconferenza e le informazioni per iscriversi](#)

Il nuovo corso in videoconferenza sulla valutazione del rischio idraulico

Per parlare di rischio idraulico e favorire una efficace valutazione e prevenzione delle possibili conseguenze, l'**Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro** ([Aifos](#)) organizza il **15 maggio 2026** un **corso in videoconferenza** di 4 ore dal titolo "**Valutazione del rischio idraulico nei luoghi di lavoro**".

Il corso, svolto in **modalità videoconferenza**, si propone di fornire un inquadramento completo del rischio idraulico nel contesto italiano, analizzandone lo scenario attuale, il quadro normativo di riferimento e i criteri di valutazione della pericolosità.

Attraverso esempi pratici di valutazione del rischio, saranno approfondite le principali azioni di mitigazione e le misure di prevenzione applicabili in ambito aziendale.

Particolare attenzione sarà dedicata agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (RIR) e ai contenuti della **norma UNI/TS 11816**, con focus sugli obblighi gestionali e organizzativi.

Il percorso affronterà inoltre la pianificazione e la gestione dell'emergenza aziendale in caso di evento idraulico. Un approccio operativo, orientato alla tutela delle persone, delle infrastrutture e della continuità aziendale.

Il docente è **Francesco Marcandelli**, ingegnere idraulico ambientale, CSE e formatore in materia di sicurezza sul lavoro, progettista idraulico per lavori pubblici e privati.

I rischi naturali: rischio idrogeologico e rischio idraulico

In Italia il **dissesto idrogeologico** è ormai un problema capillare: alluvioni, frane, colate di fango, erosioni costiere, valanghe incidono su territori fragili per orografia complessa e bacini piccoli. Gli eventi meteorologici intensi e localizzati possono quindi generare fenomeni improvvisi e violenti che può essere aggravato da diversi fattori antropici: abbandono delle aree montane, abusivismo edilizio, continuo disboscamento, scarsa manutenzione di versanti e corsi d'acqua, ...

In particolare, nel sistema di allertamento si distingue tra:

- **rischio idrogeologico**: effetti legati al superamento di soglie pluviometriche sui versanti e dei livelli idrometrici della rete idrografica minore e dei sistemi di smaltimento delle acque piovane (quindi spesso connesso a frane e dinamiche di versante);
- **rischio idraulico**: effetti dovuti al superamento di livelli idrometrici critici lungo i corsi d'acqua principali, con possibili eventi alluvionali.

La frequenza e la gravità di questi eventi impongono una politica centrata su **previsione e prevenzione**, non solo sulla riparazione dei danni. E l'approccio connesso alla prevenzione riguarda anche le aziende: la **valutazione dei rischi naturali** "Natech" va integrata nella gestione della sicurezza.

Gli argomenti del corso in videoconferenza e le informazioni per iscriversi

Il corso in videoconferenza di 4 ore "**Valutazione del rischio idraulico nei luoghi di lavoro**" si svolgerà il **15 maggio 2026**, dalle 9:00 alle 13:00.

Durante la videoconferenza verranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- rischio idraulico: lo scenario italiano;
- rischio idraulico: normativa;
- valutazione pericolosità idraulica;
- rischio idraulico: esempio valutazione;
- rischio idraulico: azioni per la mitigazione;
- stabilimenti RIR, UNI/TS 11816;
- gestione dell'emergenza aziendale su scenario idraulico.

La partecipazione al corso vale come 4 ore di **aggiornamento** per RSPP/ASPP, per Coordinatori alla sicurezza, per formatori qualificati seconda area tematica. Il corso è valido anche ai fini della formazione prevista per il Manager HSE e ai fini della formazione necessaria per l'iscrizione al Registro Consulenti AiFOS (ambito salute e sicurezza sul lavoro).

[Il link per iscriversi al corso.](#)

Per informazioni:

Sede nazionale Aifos - via Branze, 45 - 25123 Brescia c/o CSMT, Università degli Studi di Brescia - tel. 030.6595035 - fax 030.6595040 - formarsi@aifos.it - videoconferenze@aifos.it

www.puntosicuro.it